

Le caratteristiche del cancro endometriale associato ad adenomiosi: dati di un'analisi retrospettiva

Marra Maria Luisa, Di Cello Annalisa, Rania Erika, Visconti Federica, Venturella Roberta, Micieli Mariella, Bitonti Giovanna, Morelli Michele, Zullo Fulvio
Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

Obiettivo

Lo scopo di questo studio è stato quello di esaminare la prevalenza dell'adenomiosi nel cancro endometriale (CE) al fine di valutare il ruolo prognostico della coesistenza della patologia e il ruolo dell'adenomiosi come potenziale marker prognostico oncologico.

Materiali e metodi

Sono stati retrospettivamente esaminati i dati di 582 pazienti affette da CE e sottoposte ad intervento chirurgico di stadiazione presso la nostra U.O. Al fine di valutare l'effetto della co-esistenza dell'adenomiosi sul CE, sono stati raccolti dati clinici, biochimici e chirurgici. In particolare le pazienti sono state divise in due gruppi: CE con adenomiosi e CE senza adenomiosi; stadio, grading, metastasi linfonodale, invasione linfovaskolare (LVSI), livelli sierici di He4 e Ca125, sono stati confrontati nei due gruppi. Analisi statistiche appropriate sono state impiegate per confrontare le variabili.



Risultati

La presenza di adenomiosi è stata riscontrata nel 12.4% dei casi. Nella maggior parte dei casi, l'adenomiosi si associa a istotipo endometriode, assenza di LVSI di metastasi linfonodali con stadi iniziali (stadio I FIGO) e una minore invasione miometrale rispetto ai pazienti con CE senza adenomiosi. La differenza nei livelli di CA 125 (<32pmol) e di HE 4 (<100pmol) non risulta significativa tra le pazienti con CE associata ad adenomiosi rispetto a quelle senza adenomiosi.

Conclusioni

Nelle pazienti con CE associato ad adenomiosi, la presenza dell'adenomiosi poichè più spesso associata a tumori di basso grado, stadio iniziale, istotipo endometriode e a buona prognosi, potrebbe essere essa stessa un fattore prognostico positivo.

